



COMUNE DI PIEVE EMANUELE

Città Metropolitana di Milano

Via Viquarterio, n. 1 – 20072 Pieve Emanuele - Cod. Fisc. 80104290152 – P. IVA 04239310156 - Tel.:02 907881-

sito: www.comune.pieveemanuele.mi.it PEC: protocollo.pieveemanuele@legalmail.it

Ordinanza N.
Data di registrazione

3
29/04/2024

OGGETTO: PROVVEDIMENTI PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE TRASMESSE DA INSETTI VETTORI ED IN PARTICOLARE DALLE ZANZARE (CULEX PIPPIENS), DALLA ZANZARA TIGRE (AEDES ALBOPICTUS) - AUMENTO GLOBALE DEI CASI DI DENGUE (AEDES AEGYPTI). AVVISO ALLA POPOLAZIONE. MISURE PREVENTIVE ED AZIONI CORRETTIVE VOLTE AL CONTENIMENTO DELLE ZANZARE.

IL SINDACO

Premesso che con comunicazione ATS Milano Città di Metropolitana Class 02.03.05 prot. N. 77630/24 del 23/04/2024 (prot. Gen. prot. 10411/2024 del 23/04/2024) avente per oggetto: “Misure di Lotta per il contenimento delle zanzare. Prevenzione degli eventuali focolai di malattie trasmesse dai vettori” è stata trasmessa la richiesta di

- Implementare interventi finalizzati al contenimento del rischio dovuto alla presenza delle zanzare;
- Approntare adeguate campagne informative rivolte alla cittadinanza;
- Adottare apposite Ordinanze sindacali per imporre misure preventive ed azioni correttive volte al contenimento delle zanzare da parte dei cittadini,

Considerato che la comunicazione ATS Milano Città di Metropolitana Class 02.03.05 prot. N. 77630/24 del 23/04/2024 (prot. Gen. prot. 10411/2024 del 23/04/2024) conteneva i seguenti allegati:

- Allegato 1 - Piano Nazionale di Prevenzione sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) per gli anni 2020-2025;
- Allegato 2 – nota prot. G1.2024.0012503 del 05/04/2024 della Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia;
- Allegato 3 – Circolare del Ministero Salute 0008795-21/03/2024-DGPRES-DGPRES-P - azioni atte a ridurre la trasmissione di virus Dengue, Zika e Chikungunya;
- Allegato 4 – nota prot. G.12024.0012550 del 06/04/2024 della Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia

Considerata la proliferazione di zanzare sul territorio comunale e l’esigenza di ridurre il loro impatto sulla popolazione;

Considerato che a partire dal mese di fine marzo sono iniziate le operazioni di disinfestazione larvicida ed adulticida sul territorio comunale, nonché le derattizzazioni;

Che per un intervento efficace è assolutamente necessario anche il concorso dei soggetti privati e, in particolare, di coloro che dispongono di grandi spazi aperti;

Riscontrata la necessità, ai fini del controllo di tale infestazione, di conseguire l’obiettivo di un ulteriore e più esteso intervento larvicida negli spazi privati dell’intero territorio comunale, oltre che di altri interventi a

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.



COMUNE DI PIEVE EMANUELE

Città Metropolitana di Milano

Via Viquarterio, n. 1 – 20072 Pieve Emanuele - Cod. Fisc. 80104290152 – P. IVA 04239310156 - Tel.:02 907881-

sito: www.comune.pieveemanuele.mi.it PEC: protocollo.pieveemanuele@legalmail.it

carattere preventivo negli stessi spazi, mentre l'Amministrazione comunale continuerà la propria opera di bonifica in quelli pubblici;

Considerato che la zanzara depone le uova in una molteplicità di contenitori ove è presente acqua stagnante e che le uova, a seguito di condizioni climatiche favorevoli, se sommerse d' acqua, danno origine allo sviluppo di larve generalmente nel periodo da aprile a ottobre;

Tenuto conto del disagio prodotto dall'infestazione da insetti fortemente aggressivi nei riguardi delle persone e del rischio per la salute in quanto possibili veicoli di trasmissione di malattie infettive, anche se a tutt' oggi non si sono riscontrate le condizioni necessarie per tale trasmissione identificabili nella presenza di serbatoi umani dei virus direttamente interessati;

Considerato che con Circolare Regionale n. 20 del 13.06.2003 sono state date "Disposizioni per il contenimento delle zanzare nei centri urbani" individuando oltre alla zanzara "*Culex pipiens*" anche la zanzara tigre "*Aedes albopictus*", che potrebbe causare maggiori fastidi alle persone e, a volte, anche problemi di carattere sanitario;

Vista la necessità di intervenire a tutela della salute e dell'igiene pubblica per prevenire e controllare malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori, ed in particolare della zanzara tigre (*Aedes albopictus*) ma anche da *Aedes aegypti* e *Culex pipiens*;

Vista l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025";

In riferimento all'aumento globale dei casi di dengue, al momento particolarmente a carico delle Regioni delle Americhe, tenuto conto delle circolari del Ministero della Salute n. prot. 4753 del 14 febbraio 2024 avente per oggetto "Innalzamento livello di allerta relativamente alla diffusione della dengue presso i Punti di ingresso italiani", e n. prot. 8083 del 14/03/2024 avente per oggetto: "Misure di vigilanza sanitaria nei confronti del virus della dengue. Chiarimenti alla circolare n. prot. 4753 del 14 febbraio 2024", finalizzate a contrastare l'introduzione nel territorio nazionale del vettore *Aedes aegypti*, e considerato l'approssimarsi in Italia del periodo di maggior attività di *Aedes albopictus*, vettore potenzialmente competente per la trasmissione di virus Dengue oltre che di altri arbovirus;

Preso atto che Regione Lombardia intende rafforzare tutte le misure previste dal Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi, PNA 2020-2025 su uccelli, equidi e zanzare per la prevenzione e sorveglianza della *West Nile Disease* (WND) e per ridurre il rischio di trasmissione autoctona di virus Dengue;

Considerato al riguardo che, fatti salvi gli interventi di competenza del Servizio sanitario pubblico relativi alla sorveglianza ed al controllo dei casi accertati o sospetti di Dengue e febbre da virus *Chikungunya*, l'intervento principale per la prevenzione di questa malattia è la massima riduzione possibile della popolazione delle zanzare, e che pertanto è necessario rafforzare rapidamente la lotta alla zanzara tigre, agendo principalmente con la rimozione dei focolai larvali e con adeguati trattamenti larvicidi;

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.



COMUNE DI PIEVE EMANUELE

Città Metropolitana di Milano

Via Viquarterio, n. 1 – 20072 Pieve Emanuele - Cod. Fisc. 80104290152 – P. IVA 04239310156 - Tel.:02 907881-

sito: www.comune.pieveemanuele.mi.it PEC: protocollo.pieveemanuele@legalmail.it

Ritenuto altresì che per contrastare il fenomeno della presenza di zanzara tigre, quando si manifestino casi sospetti od accertati di Dengue e Chikungunya o in situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza con associati rischi sanitari, il Comune provvederà ad effettuare direttamente trattamenti adulticidi, larvicidi e di rimozione dei focolai larvali in aree pubbliche e private, provvedendo se del caso con separate ed ulteriori ordinanze contingibili ed urgenti volte ad ingiungere l'effettuazione di detti trattamenti nei confronti di destinatari specificatamente individuati;

Attesa la mancanza di un'adeguata disciplina vigente che consenta di affrontare con mezzi tipici ed ordinari il fenomeno suddetto e considerata la necessità di disporre di misure straordinarie che si rivolgano alla generalità della popolazione presente sul territorio comunale, ai soggetti pubblici e privati, nonché in particolare alle imprese ed ai responsabili di aree particolarmente critiche ai fini della proliferazione del fenomeno, quali cantieri, aree dismesse, piazzali di deposito, parcheggi, altre attività produttive che possono dar luogo anche a piccole raccolte di acqua e conseguenti focolai di sviluppo larvale;

Considerato che il sistema di monitoraggio e sorveglianza dell'infestazione da zanzara tigre ha mostrato che nel territorio di questo comune è presente una popolazione significativa di questo insetto;

Considerato di stabilire l'efficacia temporale del presente provvedimento relativamente al periodo 2024 – 2026, comunque riservandosi di stabilire ulteriori determinazioni in presenza di scostamenti termici dalla norma, possibili in relazione ai cambiamenti meteorologici in atto;

Considerata la necessità di provvedere ad un'adeguata pubblicizzazione del presente provvedimento, mediante forme di comunicazione rivolta ai soggetti pubblici e privati, ai cittadini ed alla popolazione presenti sul territorio comunale;

Dato atto che, congiuntamente all'adozione del presente provvedimento, il Comune provvede alla messa in atto di apposite iniziative, in collaborazione con l'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) competente per territorio, volte a informare e sensibilizzare sui corretti comportamenti da adottare;

Visto il r.d. 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ORDINA

• **Ai soggetti gestori, responsabili o che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di aree strutturate con sistemi di raccolta delle acque meteoriche (privati cittadini, amministratori condominiali, società che gestiscono le aree di centri commerciali, gommisti, ecc.), di:**

1. evitare l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati, compresi terrazzi, balconi e lastrici solari, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana ed evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea;



COMUNE DI PIEVE EMANUELE

Città Metropolitana di Milano

Via Viquarterio, n. 1 – 20072 Pieve Emanuele - Cod. Fisc. 80104290152 – P. IVA 04239310156 - Tel.:02 907881-

sito: www.comune.pieveemanuele.mi.it PEC: protocollo.pieveemanuele@legalmail.it

2. procedere, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero, con divieto di immissione dell'acqua nei tombini; non si applicano tali prescrizioni alle ovitrappeole inserite nel sistema regionale di monitoraggio dell'infestazione;

3. trattare l'acqua presente in tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, presenti negli spazi di proprietà privata, ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida. La periodicità dei trattamenti deve essere congruente alla tipologia del prodotto usato, secondo le indicazioni riportate in etichetta; indipendentemente dalla periodicità, il trattamento è praticato dopo ogni pioggia. In alternativa, procedere alla chiusura degli stessi tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche con rete zanzariera che deve essere opportunamente mantenuta in condizioni di integrità;

4. tenere sgombri i cortili e le aree aperte da erbacce, sterpi e rifiuti di ogni genere, in modo da impedire lo scarico di immondizie e di altri rifiuti e sistemandoli inoltre in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;

5. provvedere nei cortili e nei terreni scoperti dei centri abitati, e nelle aree ad essi confinanti incolte od improduttive, al taglio periodico dell'erba;

6. assicurare lo stato di efficienza degli impianti idrici dei fabbricati, dei locali annessi e degli spazi di pertinenza, onde evitare raccolte d'acqua stagnante anche temporanee;

• **Ai soggetti pubblici e privati gestori, responsabili o che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di scarpate ferroviarie, scarpate e cigli stradali, corsi d'acqua, aree incolte e aree dimesse, di:**

1. mantenere le aree libere da sterpaglie, rifiuti o altri materiali che possano favorire il formarsi di raccolte d'acqua stagnanti.

• **A tutti i conduttori di orti, di:**

1. eseguire l'annaffiatura diretta, tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso;

2. sistemare tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;

3. chiudere appropriatamente e stabilmente con coperchi gli eventuali serbatoi d'acqua, per limitare al massimo l'ovideposizione e lo sviluppo di larve ed insetti adulti.

• **Ai proprietari e responsabili o ai soggetti che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di depositi e attività industriali, artigianali e commerciali, con particolare riferimento alle attività di rottamazione e in genere di stoccaggio di materiali di recupero, di:**

1. adottare tutti i provvedimenti efficaci a evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, quali a esempio lo stoccaggio dei materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto ma con copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolte d'acqua in pieghe e avvallamenti, oppure svuotamento delle raccolte idriche dopo ogni pioggia;



COMUNE DI PIEVE EMANUELE

Città Metropolitana di Milano

Via Viquarterio, n. 1 – 20072 Pieve Emanuele - Cod. Fisc. 80104290152 – P. IVA 04239310156 - Tel.:02 907881-

sito: www.comune.pieveemanuele.mi.it PEC: protocollo.pieveemanuele@legalmail.it

2. assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione dei potenziali focolai larvali da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.

• **Ai gestori di depositi, anche temporanei, di pneumatici per attività di riparazione, rigenerazione e vendita e ai detentori di pneumatici in generale, di:**

1. stoccare i pneumatici, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in containers dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo tale da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi;
2. svuotare i pneumatici da eventuali residui di acqua accidentalmente rimasta al loro interno, prima di consegnarli alle imprese di smaltimento, di rigenerazione e di commercializzazione.

• **Ai responsabili dei cantieri di:**

1. evitare raccolte di acqua in bidoni e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura ermetica, oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;
2. sistemare i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte d'acqua;
3. provvedere, in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche.

• **Ai tutti i soggetti sopra indicati:**

1. predisporre un piano di derattizzazione e disinfestazione di tutte le aree a verde ed alberate di propria pertinenza, che preveda interventi sistematici e che lo stesso venga presentato in copia allo scrivente **entro il 30 maggio di ogni anno;**

All'interno dei cimiteri, qualora non sia disponibile acqua trattata con prodotti larvicidi, i vasi portafiori devono essere riempiti con sabbia umida, al posto dell'acqua. In caso di utilizzo di fiori finti il vaso dovrà essere comunque riempito di sabbia, se collocato all'aperto.

AVVERTE

L'inosservanza delle disposizioni contenute nel provvedimento adottato comporta l'applicazione delle sanzioni previste nei regolamenti comunali, tenendo conto che, in mancanza di una disciplina di riferimento, si dovrà invece ritenere applicabile l'art. 650 del codice penale (inosservanza di provvedimenti dell'Autorità), con conseguenze più gravose.

Inoltre, l'inosservanza delle disposizioni contenute nel provvedimento adottato comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie, di cui all'art. 7 bis del D. Lgs. n. 267/2000, determinate da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00.

DISPONE



COMUNE DI PIEVE EMANUELE

Città Metropolitana di Milano

Via Viquarterio, n. 1 – 20072 Pieve Emanuele - Cod. Fisc. 80104290152 – P. IVA 04239310156 - Tel.:02 907881-

sito: www.comune.pieveemanuele.mi.it PEC: protocollo.pieveemanuele@legalmail.it

che all'esecuzione, alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni della presente ordinanza ed all'accertamento ed all'irrogazione delle sanzioni provvedano, per quanto di competenza, il corpo di polizia locale, nonché ogni altro agente od ufficiale di polizia giudiziaria a ciò abilitato dalle disposizioni vigenti (l'Azienda ASL Milano, l'Ufficio Ecologia, le guardie ecologiche volontarie (GEV) come previsto dalla legge regionale (vedi L.R. n. 9/2005 così come modificata dalla L.R. n. 12 del 21 maggio 2020), gli Ag.Ac.E.V. comunali).

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 e art. 5 comma 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., contro la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale, per incompetenza, eccesso di potere o violazione della legge, aventi il T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) entro il termine di 60 giorni dalla notificazione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione (D.P.R. 234/11/1971, n. 1199).

La presente ordinanza ha validità nel periodo compreso tra la data di pubblicazione della stessa ed il 31 dicembre 2026, riservandosi di stabilire ulteriori determinazioni in presenza di rilevanti scostamenti termici dalla norma, possibili in relazione ai cambiamenti climatici in corso.

Che gli uffici preposti si attivino per la diffusione dei poster informativi attraverso sito istituzionale, app Municipium, email ad amministratori *pro-tempore* utenze domestiche ed utenze non domestiche.

DISPONE ALTRESI'

che in presenza di casi sospetti od accertati di Chikungunya/Dengue o di situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza, con associati rischi sanitari, in particolare nelle aree circostanti siti sensibili quali scuole, ospedali, strutture per anziani o simili, il Comune provvederà ad effettuare direttamente trattamenti straordinari adulticidi in aree pubbliche e private, provvedendo se del caso con separate ed ulteriori ordinanze contingibili e urgenti volte ad ingiungere l'effettuazione di detti trattamenti nei confronti di destinatari specificatamente individuati.

La presente ordinanza viene resa pubblica secondo le modalità di divulgazione previste dalla legge.

Dalla Residenza Municipale, lì 29 aprile 2024

Il Sindaco
Pierluigi Costanzo

Il presente documento è firmato digitalmente a norma del D.Lgs. 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.



COMUNE DI PIEVE EMANUELE

Città Metropolitana di Milano

Via Viquarterio, n. 1 – 20072 Pieve Emanuele - Cod. Fisc. 80104290152 – P. IVA 04239310156 - Tel.:02 907881-
sito: www.comune.pieveemanuele.mi.it PEC: protocollo.pieveemanuele@legalmail.it

Consulta gli allegati scaricabili anche dai seguenti link:

<https://www.ats-valpadana.it/misure-di-lotta-per-il-contenimento-delle-zanzare-e-delle-zecche>

<https://www.ats-milano.it/ats/carta-servizi/guida-servizi/ambiente/igiene-urbana-sanita-pubblica/lotta-zanzare-veicolo-malattie-infettive-impegno-tutti>

Il Sindaco

COSTANZO PIERLUIGI / InfoCamere
S.C.p.A.